

marzo 2012

L'Imprenditore


CONFINDUSTRIA
Piccola Industria

11
PRIMO PIANO
Emma
Marcegaglia
"Quattro
anni vissuti
intensamente"

32
INCHIESTA
Formazione,
valorizziamo
la cultura tecnica

48
CREDITO
Dall'emergenza
si può uscire

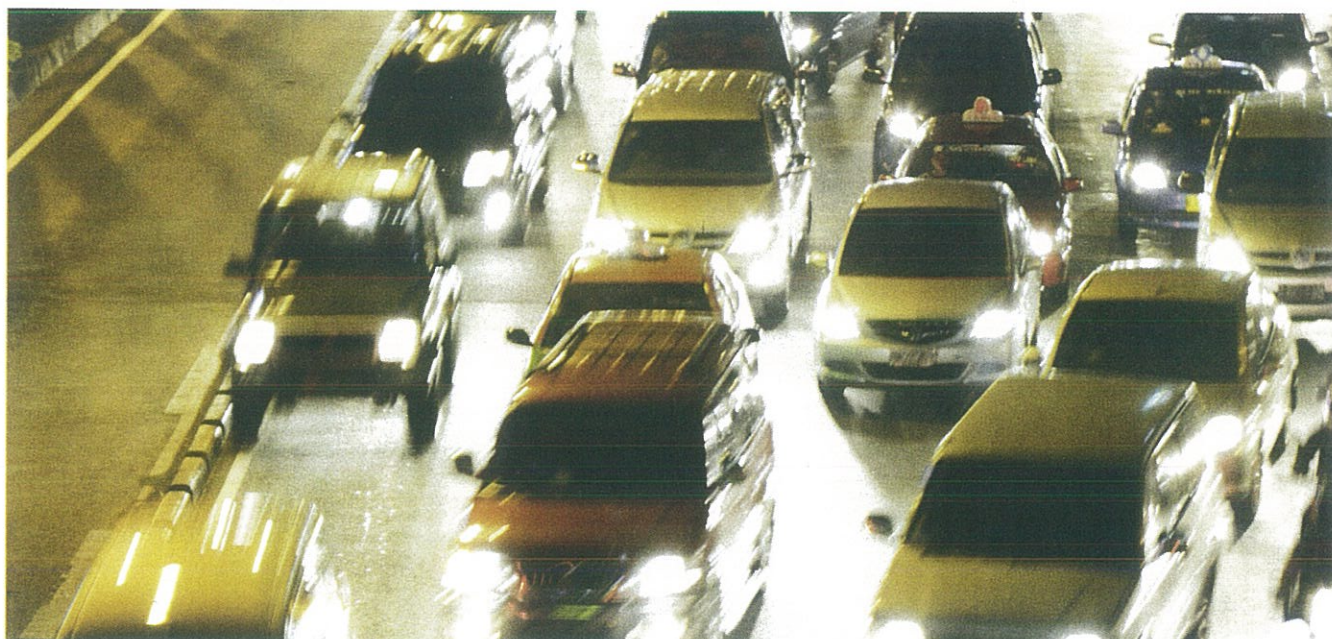
DONNE OGGI

Interventi e interviste

AUTO/2

L'AUTO IN GRIGIO, IL NOLEGGIO NO

di Pietro Teofilatto, Direttore Noleggio Lungo Termine - Aniasa



I primi dati sono indicativi di un'annata in decisa ripresa: con un aumento del 7,6% delle immatricolazioni, il settore è arrivato a rappresentare il 15,9% del mercato nazionale

Quanto si sia ridotto in questi anni di crisi il mercato italiano dell'auto è noto a tutti gli operatori economici della filiera. Dai 2,5 milioni di immatricolazioni del 2007 si è passati alle 1.750 mila unità dell'anno scorso, un calo complessivo di quasi il 30% che è proseguito senza sosta, al di là delle agevolazioni per la rottamazione. Il dato maggiormente preoccupante targato 2011 è quello sugli acquisti dei privati, che chiudono l'anno con una quota di mercato ai minimi storici: 66,34% del totale, rispetto a una media del 77,4% degli ultimi 20 anni (1990-2010).

In un contesto così poco allettante, il noleggio veicoli registra invece un andamento positivo, con una funzione anticiclica e supportando l'attuale generale fase grigia del mercato automobilistico.

I primi dati diramati dagli uffici studi sono indicativi di un'annata in decisa ripresa del mercato del noleggio che, con un aumento del 7,6% delle immatricolazioni, è arrivato a rappresentare il 15,9% del mercato nazionale. Le stime d'insieme, comprensive delle attività di noleggio a breve e a lungo termine, vedono poi un fatturato in aumento del 3%, che sorpassa a fine 2011 quota 5 miliardi di euro. Anche se intervallata da momenti discordanti, dovuti alla situazione di grande incertezza finanziaria a livello europeo e nazionale, la fase di ripresa del noleggio, iniziata esattamente a settembre 2010, continua; e lo stato di buona salute di tutto il comparto dell'auto aziendale sta evitando cali ancora più preoccupanti del mercato automobilistico, uno dei più colpiti da questa lunga crisi dell'economia. Con le sue economie di scala e l'esperienza nella gestione dei parchi auto, il noleggio ha infatti confermato la sua valenza di fonte di sicuro risparmio per chi lo utilizza, sia cittadino, impresa o pubblica amministrazione. Il noleggio a lungo termine nell'esteso segmento delle pmi è sempre stato di grande rilevanza e lo è ancora di più in questa lunga fase di contrazione del mercato: considerando che ben il 90% delle imprese di grandi e medio dimensioni è abituale e storico cliente del noleggio a lungo termine (NLT), l'area di maggior crescita in futuro può venire principalmente dai nuovi segmenti che decideranno di passare a questa formula di mobilità.



Il comparto delle pmi continua a rappresentare una grande area di interesse per una più ampia diffusione del noleggio.

Dopo vari test a livello locale, le aziende di noleggio hanno affinato le offerte di servizi specifici, con una sempre maggiore rispondenza alle esigenze delle pmi, differenti da quelle delle multinazionali e delle grandi aziende. La creazione e il consolidamento della rete di assistenza, oggi davvero capillare, effettuati in questi anni, sono la base per penetrare meglio questo importante segmento che necessita di capillare presenza in loco, di un contatto commerciale e di assistenza quasi immediato in grado di pre-

sidiare e diffondere la cultura del noleggio sul territorio.

Proprio in linea con queste iniziative, le aziende associate ad Aniasa stanno perseguendo con ancora maggiore decisione obiettivi di totale trasparenza nei rapporti con la clientela, anche per assicurare i più elevati livelli di sicurezza sull'uso dei veicoli.

Queste aziende, da un lato, hanno attivato la propria rete commerciale per radicarsi sempre più, dall'altro, hanno sviluppato la rete di assistenza per offrire un servizio puntuale in tutto il paese.

Oggi la rete di assistenza, rispetto a un anno fa, è cresciuta di un terzo, raggiungendo i 30mila punti tra officine, carrozzerie, concessionari, service point; da qui le attività per la responsabilizzazione dei conducenti, la consulenza online per i fleet manager, l'assistenza personalizzata, con valore aggiunto nel servizio.

Le proposte commerciali sono sempre più specifiche e si sviluppano ►



Pietro Teofilatto

attraverso un contatto diretto con il cliente, garantendo flessibilità e disponibilità a modifiche dei servizi contrattualizzati o nel cambio della tipologia dei veicoli, offrendo anche una guida alle scadenze e agli obblighi da assolvere.

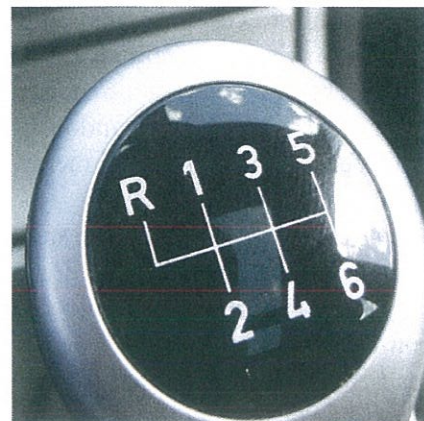
Le formule di noleggio base che le aziende stanno, da ultimo, promuovendo con servizi essenziali e per una percorrenza chilometrica non particolarmente alta, cominciano poi ad attrarre anche i soggetti privati.

Si inizia con il valutare il costo e i rischi dell'auto in proprietà, si chiedono e si confrontano preventivi per il noleggio, che, anche per i privati, liberano da ogni incombenza amministrativa e di gestione.

Detto questo, quali saranno le prospettive per il 2012?

L'incertezza della congiuntura non facilita le previsioni e ogni comparto è sottoposto a differenti variabili. Il settore del noleggio ha comunque dato prova di una grande rapidità di adattamento alle situazioni contingenti. La rete è collaudata, preparata ai cambiamenti e ad anticipare le esigenze della clientela, offrendo i miglio-

ri servizi al prezzo più conveniente. Dalle indicazioni delle imprese del settore il 2012 si preannuncia con indici ancora positivi, confermando la consistenza e la forza del portafoglio clienti per il NLT e buone previsioni sui flussi turistici attraverso agenzie e tour operator per il noleggio a breve. Probabilmente, le immatricolazioni vedranno volumi analoghi al 2011, attestandosi sulle 260-270mila unità. Molto dipenderà dal clima economico nazionale e dall'attività di questo Governo per far ripartire l'economia, almeno non appesantendo ancora di più fiscalmente l'uso dell'auto aziendale, che non ha paragoni in Europa. Il settore ha garantito per anni un'incredibile stabilità di costi, funzionando come 'sostegno finanziario' alle aziende, specialmente alle pmi, in crisi di liquidità e con fidi bancari in calo. È da ritenere comunque che l'ulteriore inasprimento della pressione fiscale sull'auto nel tempo possa incidere sulle politiche di prezzo. Dalla sua, il noleggio registra risposte positive dal mercato.



Aziende, pubbliche amministrazioni e tante partite Iva continuano ad apprezzare il noleggio a lungo termine, specialisti cui affidare la gestione della flotta, consapevoli di razionalizzare costi, tempi e risorse.

Forti della valenza di risparmio e della flessibilità contrattuale sempre più omnicomprensiva e adeguata alle specifiche esigenze, questi servizi hanno consolidato presenza e livello di soddisfazione.

L'ampliamento delle strutture commerciali e di assistenza che le aziende hanno messo in atto negli ultimi anni è un investimento importante che contribuirà a diffondere una maggiore cultura e uso del noleggio. ■



In cauda venenum di doktorfranz

*A detta di Oscar Wilde, le donne possono far tutto se hanno occasioni adeguate.
Di questi tempi, per dire, bacchettare i facinorosi – valligiani e non – che combattono il futuro
oppure, au contraire, guidare uno schieramento tenacemente ancorato al passato.
In trepida attesa dell'effetto farfalla. Quello à la Lorenz, però.*